

ALCUNE NOTE SULLA “CARTA ACQUISTI”

Da Dicembre 2008 è possibile, per coloro che ne hanno diritto, presentare la richiesta per la “carta acquisti” (e gli allegati previsti) presso un Ufficio postale abilitato, portando in particolare:

- il modulo di richiesta ¹ compilato in ogni sua parte;
- l’originale e una fotocopia del documento di identità;
- l’attestazione ISEE, in corso di validità.

Si deve tener presente che:

- 1) **il valore della carta acquisti (o “social card”)**: è di 480 euro annui, cioè 40 euro per dodici mensilità (che saranno spalmati in carichi di 80 euro a bimestre). Chi la richiederà entro dicembre 2008 fruisce di un "credito" di 120 euro (relativo ai mesi Ottobre-Dicembre 2008);
- 2) **avrà l’aspetto** di una “carta prepagata”, pertanto simile ad una normale carta di pagamento elettronico, sulla quale non compare il nome del beneficiario. La “carta” è in distribuzione dal 1° dicembre 2008;
- 3) **per ottenerla**: il cittadino che ha i requisiti richiesti dalla normativa deve compilare la domanda (si tratta di una “dichiarazione sostitutiva unica”) con la quale fornisce le informazioni richieste. Dovrà presentare in un Ufficio postale abilitato: la “dichiarazione” con i relativi allegati (in particolare: fotocopia del documento di identità e attestazione ISEE, in corso di validità, ecc.). L’Ufficio postale, dopo una verifica della completezza e conformità della documentazione presentata rilascia subito la “carta acquisti”, inoltre trasmette, in via telematica, la domanda all’INPS per le necessarie verifiche. Se, in caso di momentanea indisponibilità, la “carta” non venisse consegnata subito, il cittadino potrà scegliere se passare a ritirarla successivamente nello stesso Ufficio postale, dove dovrebbe essere disponibile entro 5 giorni lavorativi, o se farsela recapitare a casa
- 4) **l’utilizzo della “carta”**: la “carta acquisti”, a meno di riscontri negativi nella basi dati dell’Amministrazione sulle dichiarazioni effettuate nel modulo di richiesta, dovrebbe essere utilizzabile già dal secondo giorno lavorativo successivo alla consegna (tempo previsto per la “carica” della stessa). Le successive “ricariche” vengono effettuate ogni due mesi (80 euro a bimestre). Le somme non spese nel bimestre di accredito possono essere utilizzate al massimo entro i due bimestri successivi.
- 5) La “carta” è utilizzabile per l’acquisto di generi alimentari (presso tutti i negozi alimentari abilitati, si tratta di esercizi commerciali del circuito “Mastercard”, che espongono anche il simbolo “Carta acquisti” insieme al disegno di un carrello della spesa); può essere utilizzata anche per pagare bollette di servizi pubblici.

1) Il modello cartaceo può essere ritirato presso un Ufficio postale o per chi ha accesso ad internet può richiederlo nei numeri dei Ministeri: (www.mef.gov.it/carta_acquisti oppure www.lavoro.gov.it/carta_acquisti)

- 6) **Beneficiari:** *persone con un'età non inferiore a 65 anni e famiglie con un figlio sotto i tre anni di età, in una situazione di disagio economico, che dovrà essere certificata anche dal modello ISEE. In particolare, circa i requisiti richiesti per ottenere la "carta acquisti":*

L' ANZIANO CON 65 ANNI E PIU'

per ricevere la Carta acquisti, se ha i requisiti richiesti, deve presentare all'Ufficio abilitato delle Poste Italiane il modulo di richiesta prescritto e i relativi allegati. In tale domanda, che deve essere debitamente compilata; è previsto, tra l'altro, che deve dichiarare di.

- *essere di età non inferiore a 65 anni;*
- *essere cittadino/a italiano/a, residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;*
- *essere un soggetto la cui imposta netta ai fini Irpef risulta pari a zero ² (nel secondo anno di imposta antecedente la presentazione della dichiarazione di richiesta della Carta; nell'anno di imposta antecedente la presentazione della dichiarazione);*
- *avere trattamenti ³ pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono complessivamente :*
 - a) *di importo inferiore a 6.000 euro annui, per chi ha un'età tra 65 e 69 anni, inoltre devono avere un indicatore ISEE, in corso di validità, inferiore a 6.000 euro;*
 - b) *di importo inferiore a 8.000 euro annui, per chi ha un'età pari o superiore a 70 anni, inoltre devono avere un indicatore ISEE, in corso di validità, inferiore a 6.000 euro;*

inoltre il beneficiario , da solo o insieme al coniuge, non deve essere:

² Nel decreto interdipartimentale del 7/11/2008 (prot. 104376; pubblicato sulla G.U. 1/12/2008 n. 281) , in relazione al Decreto del 16/9/2008 (prot. 89030; G.U. 1/12/2008 n. 281), con riferimento all'art. 1, comma1, lettera n), stabilisce la seguente modifica : "**Soggetto incapiente**": *soggetto la cui imposta netta, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risulta pari a zero con riferimento al secondo periodo d'imposta antecedente al momento di richiesta o di verifica, fatta salva la facoltà del richiedente di rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito all'imposta netta relativa al periodo d'imposta immediatamente antecedente...*"

³ Nel decreto interdipartimentale del 16/9/2008 (prot. 89030; pubblicato sulla G.U. 1/12/2008 n. 281) viene – tra l'altro – precisato nell'Art. 1 che il beneficiario deve "...essere un Soggetto incapiente...", inoltre indicato per "**Trattamenti**" : *l'importo annuo dei trattamenti forniti, a qualsiasi titolo, anche se non fiscalmente imponibili, dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e dagli enti erogatori di pensione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1388 e successive modificazioni, con esclusione dei soli importi relativi ad arretrati...*"

- 1) intestatario/i di più di un'utenza elettrica domestica;
- 2) intestatario/i di utenze elettriche non domestiche;
- 3) intestatario/i di più di un'utenza del gas;
- 4) proprietario/i di più di un autoveicolo;
- 5) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
- 6) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;
- 7) titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 euro.

Inoltre, il beneficiario non deve fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di cura di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.

FAMIGLIE CON FIGLI CON MENO DI TRE ANNI:

Da segnalare in particolare che le famiglie con bambini piccoli possono richiedere la “carta acquisti” se:

- con figli sotto i tre anni, cittadini e residenti in Italia (nel caso di più figli sotto i tre anni, gli accrediti si sommano).
- proprietarie di una sola casa di abitazione;
- titolari di una sola utenza elettrica ad uso domestico .
- titolari al massimo di due utenze del gas;
- proprietarie al massimo di due autoveicoli;
- con meno di 15.000 euro di risparmi, in Banca, alle Poste, ecc.;
- con un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, inferiore a 6.000 euro.

7) **Gestione dell'operazione “carta acquisti”:** partners dell'operazione sono INPS e Poste italiane. Sono le Poste italiane che si occupano della gestione (“fisica”) della “social card”.

8) **Controlli ISEE:** le Istituzioni che erogano le prestazioni agevolate, l'INPS e la Guardia di Finanza possono effettuare controlli sulla veridicità dei dati forniti dal cittadino. La gestione della banca dati relativa al calcolo di tali indicatori è oggi affidata all'INPS, che acquisisce le notizie di base per il rilascio della certificazione che ha una validità annuale. La legge Finanziaria 2008 ha disposto il trasferimento del controllo

dell'ISEE all'Agenzia delle Entrate, in modo da assicurare il raccordo con le altre informazioni detenute dall'Amministrazione e con il sistema di accertamenti.

9) **Richiesta di chiarimenti:** *per ottenere informazioni e per qualsiasi dubbio, il cittadino può recarsi alle Poste Italiane o all'INPS; può anche telefonare ai numeri gratuiti: 803.164 dell'INPS e 800.666.888 del programma Carta Acquisti. Se ha accesso ad internet, potrà anche consultare i numeri telematici:*

- dei Ministeri: (www.mef.gov.it/carta_acquisti oppure www.lavoro.gov.it/carta_acquisti);
- dell'INPS (www.inps.it);
- di Poste Italiane (www.poste.it/carta_acquisti).

ATTENZIONE

Nel caso di impedimenti di natura fisica, che impediscono di andare all'Ufficio postale e di utilizzare la carta per fare la spesa, il "beneficiario" potrà chiedere l'intestazione della "Carta acquisti" ad una terza persona, che ne diverrà titolare a tutti gli effetti. In questo caso, il "beneficiario" delegante deve sottoscrivere la dichiarazione di delega (reperibile presso l'INPS, le Poste o sul sito internet www.inps.it), la persona che viene delegata dovrà presentare la domanda della "carta" compilando e sottoscrivendo il modulo, selezionando la casella C. La stessa persona non potrà essere delegata da più di due "beneficiari", fatti salvi i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'Autorità giudiziaria e chi, per ragioni del proprio ufficio, utilizza il beneficio per conto di ricoverati in case di cura o di assistenza per anziani oppure di residenti che vivono in comunità di anziani o comunità religiose.

Nei vari territori il CAF CISL ed il Patronato INAS sono già impegnati a fornire informazioni e dare assistenza alle persone che hanno ricevuto la lettera dall'INPS, con allegata la copia della dichiarazione, inoltre anche a coloro che, pur non avendo ricevuto la lettera dall'INPS, ritengono di avere i requisiti richiesti per fruire della "carta acquisti".